

FIN - CAMPANIA Mercoledì, 13 dicembre 2017

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 13 dicembre 2017

FIN - Campania

13/12/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 45 La Pellegrini alla sfida dei 100 sl «Ma non aspettatevi un	s.a.	
13/12/2017 Mattino Pagina 27 Giar Festa dello sport napoletano con uno sguardo alle Universiadi	Gianluca Agata	3
13/12/2017 II Roma Pagina 18 Ghoulam, controllo al ginocchio ok L' algerino prosegue il suo recupero		5

La Gazzetta dello Sport



FIN - Campania

gli altri azzurri

La Pellegrini alla sfida dei 100 sl «Ma non aspettatevi un podio»

La capitana: «Punto alla finale, adesso è impossibile arrivare tra le prime tre I 200? Nel 2018 non credo proprio...»

Sarà più complicata la caccia all' oro per gli azzurri rispetto a due anni fa (7 ori). Ma sarà più curiosa questa Italia che abbina a facce note come Pellegrini e Orsi (oro uscente 100 sl), Scozzoli (bronzo mondiale 100 rana) e Rivolta (argento 100 farf. e primatista in 49"54), volti che tornano come Sabbioni (al quale manca solo la gemma nei 100 dorso), e lineamenti di sedicenni che non hanno mai vissuto un Europeo dei grandi come Thomas Ceccon, 8° al mondo nei 200 misti in 1'55"14 e a mezzo secondo dal record di Turrini (1'54"53). Per diventare l' ultimo asso del nuoto tricolore, Ceccon s' è trasferito a Verona e qualche volta incrocia in corsia anche Federica Pellegrini, che oggi romperà il ghiaccio nei 100 dorso in cui vanta il 5° tempo italiano in 58"80.

Velocità Ma è nella gara a stile libero che la «nuova» Pellegrini dovrà pensare al cronometro: la primatista italiana in 52"17, dopo le gare nazionali, avrà il primo vero impatto con le velociste più forti del mondo. Dice di puntare alla finale e non bluffa, sa che il suo nuovo corso individuale rischia di non produrre riscontri immediati. Del resto dopo una stagione scorsa partita a dicembre con l' oro mondiale in vasca corta (l' unico che le mancava) e concluso con l' oro mondale in



vasca lunga (battendo l' imbattuta americana Ledecky) nei 200 sl non poteva accontentarsi più visto che nel contempo ha deciso di rifiatare perché a quasi 30 anni non può pretendere di andare sempre al massimo se vorrà arrivare integra a Tokyo 2020 per la quinta Olimpiade. Ora il chiodo fisso è la velocità ma con sano realismo: «E' stato un anno incredibile, bellissimo, difficile da replicare, sono sempre stata lì per le medaglie, e ho visto passare troppe generazioni. In questo momento il podio europeo nei 100 sl, soprattutto in corta, è impossibile. Dovrei fare 50" alto o 51", ma sono ad 1"5. Però centrare una finale non mi dispiacerebbe, il resto lo vedremo nelle staffette». Se fuori dall' acqua, Fede resta al massimo della popolarità, in piscina si prende il suo tempo nella doppia stagione europea: «Bello avere meno pressioni.

La Gazzetta dello Sport 💆



<-- Segue

FIN - Campania

Nostalgia dei 200? Li guardo sempre volentieri ma delle altre. Tornare ai 200? Sperate sempre che faccia la sorpresa, ma non credo succederà. Sicuramente non quest' anno, forse nel 2019 ma non credo. In questa gara ho fatto tutto quello che potevo, e l' età avanza. Non so se riuscirei più a fare gli allenamenti sulla resistenza per un 200 ad alto livello. Questa della velocità è una nuova avventura e sono contenta finora.

Ora conta lo spirito giusto, nella velocità da 25 metri è più difficile, perché le parti tecniche, da velocista non le ho ancora assimilate, e ho fatto un solo allenamento al giorno in acqua. Ma è sempre bello confrontarsi con avversarie come la svedese Sjostrom o l' olandese Kromowidjojo».

s.a.

II Mattino



FIN - Campania

L' evento Onorificenze del Coni per il 2017

Festa dello sport napoletano con uno sguardo alle Universiadi

Stella d' oro a Lobello per i 50 anni nel mondo dell' automobilismo

È la notte delle stelle al Maschio Angioino, le onorificenze consegnate allo sport napoletano per il 2016 ma con lo sguardo proiettato al 2019, anno delle Universiadi. L' attesa è tutta per la nomina del commissario con una norma inserita nella legge di stabilità che dovrebbe essere varata prima possibile. Il tutto mentre l' Agenzia regionale presieduta da Raimondo Pasquino continua la propria attività. «Non è tutto fermo - commenta Pasquino - La progettazione esecutiva di tutti gli impianti è terminata e stiamo procedendo ai bandi. Certo, l' arrivo del commissario velocizzerebbe il tutto ma si trova già gran parte del lavoro fatto. A lui spetterebbe solo la fase decisionale». Sedici mesi bastano? Si per l'assessore allo sport Ciro Borriello. «Perché non si tratta di interventi strutturali. Una volta partiti, ce la faremo».

È in questo clima che si celebra la festa dello sport napoletano con 63 onorificenze consegnate dal presidente del Coni regionale Sergio Roncelli e dal delegato napoletano Agostino Felsani. La più luccicante a Domenico Lobello, stella d' oro per i suoi 50 anni passati al servizio dell' automobilismo. Rally disputati con la mitica Stratos, percorsi inventati sulle strade della Campania. Storico dirigente che ha accompagnato anche Jarno



Trulli nei primi vagiti del karting. Tra le stelle d' argento quelle a Giovanni Del Franco, Sandro Del Naia, Virginio Quartuccio, Alberto Ramaglia, Giuseppe Ranieri, Biagio Romano, Vincenzo Russo. Stelle di bronzo ad Augusto Barone, responsabile del servizio di medicina sportiva dell' Asl Na1, dal basket, al canottaggio al nuoto mani sapienti al servizio dello sport. E poi Oreste Alfano, Aldo Castaldo, Antonio De Girolamo, Pasquale Giugno, Bruno Imparato, Giovanni Improta, Giuseppe Madonna, Luigi Vitulano. Premiate le imprese di Gennaro Lendi nel reininig e di Diego Pagano nella canoa polo, di Alessandro Velotto, bronzo olimpico nella pallanuoto, Irma Testa nel pugilato, Manoel Bernardes Crema, campione italiano di calcio a cinque. Consegnate anche le fasce tricolori agli olimpionici per la Universiadi Sandro Cuomo, Pierluigi Ussorio, Giuseppe Giordano, Gianni Maddaloni, Claudio De Miro, Arturo di Mezza.

II Mattino



<-- Segue

FIN - Campania

Gianluca Agata

II Roma



FIN - Campania

IERI PER IL TERZINO GIORNATA A ROMA CON IL PATRON

Ghoulam, controllo al ginocchio ok L' algerino prosegue il suo recupero

NAPOLI. Dopo Milik, anche per Ghoulam (nella foto con i medici) visita medica a Villa Stuart. Anche per il terzino controllo al ginocchio operato.

Tutto procede per il meglio. Per il rientro c' è da aspettare, ma intanto l' algerino si gode il rinnovo e conta di farsi rivedere in campo a marzo. Ieri giornata romana per lui. Ha presenziato assieme a De Laurentüs alla presentazione del film di Natale, mentre ha anche ricevuto la cittadinanza sportiva onoraria del Coni, che però non ha potuto ritirare per via degli impegni romani.

